



# DIRITTI UMANI



# I diritti umani

- Sono i diritti che spettano ad ogni essere umano in quanto tale

## CARATTERISTICHE:

- Sono diritti ASSOLUTI perché si fanno valere nei confronti di tutti
- Sono INDISPONIBILI perché non vi si può rinunciare
- Sono NON PATRIMONIALI perché non hanno un valore economico

# Le generazioni dei diritti umani

- I diritti umani sono il frutto di un lungo percorso storico che ne ha portato all'affermazione.
- Gli studiosi hanno individuato delle vere e proprie generazioni di diritti, divisi a seconda del momento storico in cui si sono sviluppate

# La 1° generazione

- La prima generazione dei diritti umani **viene fatta risalire al 1789**, quindi alla fine della Rivoluzione francese con l'approvazione della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino.
- Sono diritti che nascono dalla rivendicazione di una serie di libertà fondamentali.
- Si tratta in particolare del **diritto alla vita e all'integrità fisica**, e poi di tutti quei diritti legati alla **libertà di pensiero, di religione, di espressione, di associazione, il diritto alla partecipazione politica, il diritto di votare e di essere votati**.

# La 2° generazione

- Questa seconda generazione ha origine con la Dichiarazione universale del 1948 e
- Comprende diritti di natura economica, sociale e culturale (come per esempio il **diritto all'istruzione, al lavoro, alla casa, alla salute ecc.**).
- L'esercizio effettivo di questi diritti dovrebbe contribuire al miglioramento delle condizioni di vita del cittadino.

# La 3° generazione

- Questi diritti sono diritti di tipo collettivo: significa che i destinatari non sono i singoli individui, ma i popoli.
- Il diritto alla pace, allo sviluppo, all'equilibrio ecologico, al controllo delle risorse nazionali, alla difesa ambientale.
- Fanno parte dei diritti di terza generazione anche quelli che tutelano categorie di individui, ritenute particolarmente deboli ed esposte a pericoli di violazioni dei loro diritti: si tratta in particolare dei diritti dell'infanzia e dei diritti della donna

# La 4° generazione

- Esiste infine una quarta generazione di diritti, che tuttavia non è ancora stata elaborata con precisione essendo un fenomeno molto recente: i diritti di quarta generazione sono quelli relativi al campo delle manipolazioni genetiche, della bioetica e delle nuove tecnologie di comunicazione.
- La rivendicazione di questi nuovi diritti deriva dalla minaccia causata dalle nuove tecnologie.
- Si pensi ai danni che possono causare alla salute i cibi geneticamente modificati, oppure ai pericoli in cui possono incorrere specialmente i bambini utilizzando internet

# Le violazioni nel mondo

- Pena di morte
- Torture
- Processi ingiusti
- Guerra
- Terrorismo
- Genocidio
- Persecuzioni per motivi politici/religiosi
- Discriminazioni sulle donne
- Sfruttamento dei lavoratori
- Lavoro minorile
- Violenze sui minori
- Fame/povertà/analfabetismo





# **GLI ATTI GIURIDICI A TUTELA DEI DIRITTI UMANI**



# La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo

- Approvata dall'Assemblea generale dell'ONU
- Il 10 dicembre 1948
- Riconosce i diritti della 1° e della 2° generazione
- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo non è giuridicamente vincolante per gli Stati membri dell'organizzazione.
- Tuttavia la Dichiarazione dei diritti dell'uomo è un documento di importanza storica fondamentale: è stato infatti il primo documento a sancire universalmente (cioè in ogni epoca storica e in ogni parte del mondo) i diritti che spettano all'essere umano.

# La Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo

Approvata dal Consiglio d'Europa

Nel 1950

Nella Convenzione sono indicati i diritti e le libertà fondamentali che ogni Stato che ha aderito al Consiglio d'Europa si impegna a rispettare.

I cittadini in caso di violazione possono rivolgersi alla Corte Europea dei diritti dell'uomo a Strasburgo

# La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

- Approvata dall'Unione europea
- il 7 dicembre 2000 a Nizza
- Risponde alla necessità emersa durante il di definire un gruppo di diritti e di libertà di eccezionale rilevanza che fossero garantiti a tutti i cittadini dell'Unione.
- La Carta riconosce sia le libertà fondamentali presenti nelle costituzioni di tutti gli stati membri, sia i diritti economici e sociali.
- Riconosce inoltre i diritti “moderni”, quelli che derivano da alcuni sviluppi della tecnologia, come la tutela dei dati personali o il divieto della clonazione umana.

# Statuto istitutivo del Tribunale Penale Internazionale

- Fin dalla fine della tragedia della Seconda Guerra Mondiale e per circa mezzo secolo le Nazioni Unite hanno riconosciuto la necessità di un Tribunale Internazionale Permanente per giudicare e punire i responsabili dei più gravi crimini di rilevanza internazionale
- Nel 1998
- Le Nazioni Unite hanno approvato lo Statuto che ha istituito il Tribunale Penale Internazionale Permanente entrato in vigore nel 2002
- Il Tribunale avrà giudica sui seguenti crimini:
  - *Genocidio;*
  - *crimini contro l'umanità;*
  - *crimini di guerra*

# La Costituzione Italiana

È la legge fondamentale del nostro Stato

E' stata emanata dall'Assemblea Costituente

E' entrata in vigore il 1 gennaio 1948

# Art 2 cost.

- *La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità...*

# Diritti inviolabili dell'uomo

- Si tratta di diritti che lo Stato **RICONOSCE** e **GARANTISCE**.
- Riconoscere significa considerare questi diritti come pre-esistenti allo Stato, che esistono prima dello Stato e che esistono indipendentemente da esso;
- Garantire significa che lo Stato si impegna a proteggerli.
- Questi diritti sono **INVIOLABILI** cioè diritti di cui nessuno può essere privato



# La categoria comprende

- I diritti espressamente elencati nella Costituzione italiana
- Sia i nuovi diritti che emergono dal cambiamento della società (ambiente, consumatori, privacy...)

# Art 3 cost.

- *Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.  
...”*

# Il principio di uguaglianza

- La prima proposizione (comma) afferma l'*uguaglianza formale*, come uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge.
- Sono vietate discriminazioni che si basino:
  - *Sul sesso,*
  - *sulla razza*
  - *sulle differenze linguistiche*
  - *sulla religione*
  - *sulle opinioni politiche*
  - *sulle condizioni personali*
  - *sulle condizioni sociali.*